



AL TREMEMORIE

Al via la mostra itinerante che racconta il Parco dell'arte **Altrememorie** promosso dall'**associazione culturale Modo** in collaborazione con il **curatore Manuel Fanni Canelles** e sviluppatosi in Val Saisera in occasione del centenario della Prima Guerra Mondiale.

Venerdì 6 marzo alle 18.30 presso la **galleria DoubleRoom di Trieste** verrà inaugurata la raccolta di fotografie e racconti accompagnati dalla proiezione del film "Altrememorie". La mostra è visitabile dal lunedì al sabato dalle 17.00 alle 19.00 per concludere **venerdì 13 marzo** con il **finissage** che vedrà esibirsi gli **Urban Nightmare** con Bruno Romani, Emanuel Donadell, Laura Furci, Guille Giampietro e Lara Baracetti.

Costruire spazi di pace dove cent'anni fa giovani di tutta Europa costruivano spazi di guerra. Questo il **concept** del progetto Altrememorie promosso da Modo che, a partire dallo scorso settembre, invita artisti internazionali a lavorare nella natura e a dialogare con le memorie dei luoghi del conflitto attraverso l'arte contemporanea.

La mostra racconta i primi mesi di vita del Parco in un percorso che alterna gli scatti fotografici di Stefano Cappella e Giovanni Chiarotti con i pensieri scritti di poeti, artisti, soldati. Grazie ai contributi storici dell'archivio Tonazzi e dell'associazione Aghe di Poc, le riflessioni di chi trovava sul fronte cent'anni fa s'intrecciano alle parole pronunciate dagli artisti coinvolti nel progetto, facendo emergere memorie diverse, che raccontano quello che potremmo essere noi, la nostra terra fra cent'anni.

Ad accompagnare la mostra ci sarà il **film** "Altrememorie" (regia di Giovanni Chiarotti): un viaggio nella vita di uno degli artisti del Parco Marek Trizuljak -, una riflessione sull'arte e sulla controversa aspirazione dell'uomo alla pace.

In occasione delle mostre verrà presentato anche il **catalogo Altrememorie**, una pubblicazione che ricorda il formato tipico con le appendici enciclopediche e dei quaderni di studi per offrire al lettore uno strumento di approfondimento, documentazione e annotazione. I sei quaderni - *Progetto, Opere, Memorie, Glossario, Note, Mappa* - serviranno ad orientarsi nel parco, conoscere le installazioni e gli artisti, riflettere sulle memorie passate, ma soprattutto immaginare e costruire memorie future.

Il parco Altrememorie

Il cuore pulsante del progetto e la maggior parte delle opere artistiche sono in Val Saisera, dove attualmente si trovano quattro installazioni e altre due saranno portate in primavera. Alcune opere sono state posizionate anche in altri luoghi significativi per la memoria storica (Drenchia, Tolmin, Stolvizza), gettando così le basi per un "Parco diffuso": opere d'arte disseminate lungo i percorsi vissuti come spazi di relazione e non di separazione. Il Parco diffuso mira anche a favorire un turismo sociale e culturale, tracciando percorsi artistici inediti nei luoghi naturali e suggestivi del Friuli Venezia Giulia.

Altrememorie è realizzato da Associazione culturale Modo.

Con il contributo della Regione Friuli-Venezia-Giulia.

In collaborazione con il curatore Manuel Fanni Canelles, cooperativa Puntozero, associazione Aghe di Poc, associazione culturale Leggermente, comune di Aviano, comune di Pozzuolo del Friuli, Isis Manzini San Daniele, No Borders Tree House, Amici di Valbruna, Friulane, Friuli Storia e Territorio.

Con il patrocinio dei comuni di Malborghetto-Valbruna e Tarvisio.